



# Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI  
DIVISIONE VIII - ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA BASILICATA E MOLISE

*Determina a contrarre n.30/2023*

**OGGETTO: manutenzione ordinaria climatizzatori della sede di Lecce dell'Ispettorato territoriale Puglia Basilicata e Molise - CIG ZE43D45A45**  
**Determina a contrarre**

## IL DIRIGENTE

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

**VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente “il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

**VISTE** la legge 7 agosto 2012 n. 135, di conversione del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, in particolare l'art. 6, commi 10,11 e 12, concernente le “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, e la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma);

**VISTO** il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, concernente la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124, art. 7, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici in vigore dal 1.04.2023);

**VISTO** l'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

**VISTO** l'art. 17, comma 2 del d.lgs. 36/2023 che, in caso di affidamento diretto, dispone che la decisione di contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, del fornitore, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 149 del 29 luglio 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 260 del 30 ottobre 2021, come successivamente modificato e integrato, con cui è stato disposto il riordino del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19 novembre 2021 recante “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale” registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021 con n. 1097;

**VISTO** il nuovo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, Trasparenza ed Integrità del Ministero dello Sviluppo Economico 2021-2023, adottato con D.M.31 marzo 2021;

**VISTO** il Decreto Legge 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale nr. 264 dell'11 novembre 2022, convertito in legge 16 dicembre 2022 n.204 (in G.U. 04/01/23 n. 3), ed in



Determina a contrarre n.30/2023

particolare l'articolo 2, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico assume la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

**VISTA** la L. 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022 - Supplemento ordinario n. 43;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025", pubblicato sul supplemento ordinario n. 44 della Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 304 del 30 dicembre 2022;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 5 gennaio 2023, con il quale, ai sensi dell'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, si è provveduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2023 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

**VISTO** il decreto direttoriale del 22 aprile 2022 con cui al dott. Amerigo Splendori è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata Molise;

**RILEVATA** la necessità di procedere alla manutenzione ordinaria dei climatizzatori della sede di Lecce di questo Ispettorato;

**VISTO** il preventivo di spesa n.104/2023 del 14/11/2023 trasmesso dalla ditta VALENTE S.R.L.;

**VISTI** gli artt. 48-55 del d.lgs. n. 36/2023, recanti la disciplina specifica per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**VISTO** l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, che al comma 1, lettere a) e b) dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 dello stesso decreto con le seguenti modalità: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

**CONSIDERATO** che l'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

**RILEVATO** come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, in particolare per il modesto importo dell'appalto rispetto alle soglie comunitarie e per il luogo di esecuzione delle prestazioni;

**CONSIDERATO** che, relativamente alla fornitura che si intende acquisire, non esistono convenzioni Consip attive;

**RITENUTO** di affidare alla ditta VALENTE S.R.L., con sede legale in Via Ugo Foscolo, 34 - Lecce, le attività in parola per un importo di € 300,00 più IVA, per un totale complessivo di € 366,00, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**VISTO** l'art.1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia dell'obbligo di ricorrere al MEPA negli affidamenti di servizi e forniture da 1.000 euro a 5.000 euro;

**CONSIDERATO** la congruità del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

**RITENUTO** di prescindere dalla richiesta della garanzia provvisoria in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023;



Determina a contrarre n.30/2023

**RITENUTO**, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse, della comprovata solidità dell'operatore, nonché della remota possibilità che un eventuale inadempimento possa comportare conseguenze significative per l'Amministrazione;

**VISTA**, come disposto dall'art.52 del d.lgs. 36/2023 l'autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023

**VISTO** il Documento unico di regolarità contributiva – DURC;

**CONSULTATO** il Casellario ANAC;

**STIMATO** il costo della fornitura in Euro 366,00 IVA inclusa;

**INDIVIDUATO** il Responsabile unico del Procedimento;

**DATO ATTO** che non sussistono situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e dell'art.7 del D.P.R. 62/2013;

**VERIFICATO** che nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate all'Ispettorato per l'anno 2023, al capitolo 3349/03 sussiste la necessaria disponibilità finanziaria;

### DETERMINA


di procedere all'approvvigionamento in questione tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, alla società VALENTE S.R.L.;

di nominare la dott.ssa Gabriella Manuti quale Responsabile unico del procedimento;

di dare atto che il contratto con la società VALENTE S.R.L. consisterà nell'invio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023;

di imputare la spesa stimata di € 366,00 sul capitolo 3349/03.

Bari, 05/12/2023

  
Il Dirigente della Divisione VIII  
Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise  
Dott. Amerigo Splendori